

**Poste Italiane S.p.A.**  
Posta, Comunicazione e Logistica  
HR Business Partner PCL  
**Dott. Massimo Rosini**

Risorse Umane e Organizzazione  
Relazioni Industriali  
**Dott. Daniele NARDONE**

**Oggetto: notificazione Atti Equitalia- significative criticità delle procedure adottate da PCL rispetto al quadro normativo di riferimento;**

Ci pervengono segnalazioni e reclami da alcune nostre strutture territoriali circa l'esistenza di significative criticità rispetto al quadro normativo di riferimento, nelle procedure adottate da PCL per la notificazione delle cartelle esattoriali Equitalia da parte dei messi/portalettere.

In proposito è opportuno evidenziare che, in base alla normativa vigente, il portalettere, nominato messo notificatore da Equitalia, in caso di irreperibilità del destinatario al secondo tentativo di notifica di un atto emesso da Equitalia, deve compilare la relata nelle parti indicate e depositare personalmente gli atti non recapitati, presso la Casa Comunale.

Nonostante i portalettere con qualifica di messo notificatore siano tenuti a compiere personalmente tutte le attività del processo di notificazione, tra cui rientra anche la predetta consegna dell'atto inedito alla casa comunale, agli stessi, come emerge anche dalla sentenza n. 1058/2016 del tribunale di Torino, verrebbe, invece, richiesto di attestare di aver compiuto anche la formalità del deposito degli atti nella Casa Comunale, formalità che viene poi messa in atto, in tempi successivi, da altri messi.

Al riguardo ci viene, inoltre, segnalato che il portalettere/messo notificatore, che si rifiuta di sottoscrivere la relata di notifica di deposito, pur non essendo lui stesso a curare il deposito dell'atto presso la Casa Comunale, verrebbe sanzionato disciplinarmente dall'Azienda. Ci risulta, inoltre, che per i portalettere/messi notificatori, assunti con contratto a tempo determinato, in caso di rifiuto, si aggiungerebbe anche il rischio di non vedersi più rinnovato il contratto di lavoro a T.D.

Per quanto sopra riportato la scrivente O.S. ritiene urgente una rivisitazione della relativa procedura per la notificazione delle cartelle esattoriali di Equitalia, al fine di ricondurla ad una coerenza normativa che consenta ai messi di procedere personalmente al deposito dell'atto nella Casa Comunale con contestuale sottoscrizione della relata, al fine di non esporli, rispettando la procedura attualmente in essere, a responsabilità civili e penali per falso ideologico.

Nelle more di questa rivisitazione, si diffida, infine, l'Azienda dall'intraprendere iniziative disciplinari o dall'adottare altre eventuali forme di intimidazione, nell'eventualità, da parte dei portalettere/messi notificatori, sia di ruolo che assunti a CTD, di rifiuto ad adempiere a direttive relative all'attuale processo di notificazione di cartelle esattoriali Equitalia che risulterebbero essere, relativamente a quanto sopra esposto, "contra legem".

Nell'attesa di cortese riscontro, porgiamo

Distinti saluti.

il Segretario Generale  
Walter De Candizis

Roma, 05 aprile